

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

BANDO 2016

Denominazione dell'ente richiedente il contributo

UNIVERSITÀ DI PERUGIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Il/La sig.	Santambrogio Ambrogio
In qualità di	Direttore del Dipartimento

CHIEDE

alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia un co-finanziamento a sostegno dell'iniziativa/progetto descritta nel presente modulo e relativa documentazione allegata.

DICHIARA

di accettare integralmente quanto richiesto dal bando in oggetto e in particolare di aver preso visione delle prescrizioni in materia di esclusione dal bando, di non ammissione a valutazione di budget del progetto e di modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento.

RICONOSCE IN PARTICOLARE CHE:

- l'assegnazione dei fondi e il finanziamento delle proposte di intervento avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione;
- il materiale fornito a corredo della presente richiesta non sarà restituito al soggetto proponente;
- il co-finanziamento si intende rinunciato qualora siano trascorsi tre mesi dalla comunicazione della concessione del finanziamento senza che il progetto sia stato iniziato;
- la Fondazione è autorizzata a compiere ogni verifica che riterrà necessaria sull'avanzamento del progetto, sulla realizzazione finale e sulla sua ricaduta sociale.

DICHIARA INOLTRE

- che non esistono potenziali situazioni di conflitto di interesse con esponenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, la raccolta presso l'ufficio di Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia dei dati forniti per le finalità di gestione del presente bando.

Data **14/12/2015**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)**

 FONDAZIONE CASSA RISPARMIO PERUGIA
Timbro e Firma PERVENUTO IL 15 DIC. 2015
per la/Segreteria

Firma

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – D.LGS 196/2003**INFORMATIVA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del **D.lgs 30 giugno 2003, n. 196**, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, La/Vi informiamo che i dati da Lei/Voi forniti saranno dalla Fondazione Cassa Risparmio Perugia utilizzati per lo svolgimento di attività funzionali, ovvero connesse o strumentali alla realizzazione degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori d'intervento statutari, nonché per adempiere agli obblighi di pubblicità dell'attività istituzionale recati dalle disposizioni normative alla stessa applicabili.

La/Vi informiamo, inoltre, che la Fondazione può utilizzare nei limiti in cui il trattamento sia funzionale o strumentale per la specifica finalità perseguita, anche dati definiti "sensibili", di cui all'art. 26 del predetto **d.lgs n.196/2003**.

Il trattamento dei dati, diversi dai dati "sensibili", potrà essere effettuato da soggetti che svolgano operazioni o attività connesse, strumentali, funzionali e/o di supporto a quella della Fondazione o che forniscano alla stessa specifici servizi di carattere amministrativo. A tale riguardo La/Vi informiamo che i Suoi/Vostri dati personali potranno essere comunicati ai soggetti di cui all'apposito elenco, tempo per tempo aggiornato, disponibile presso la Segreteria della Fondazione.

I suddetti trattamenti sono indispensabili per il perseguimento delle finalità di cui sopra, per la realizzazione dei quali è necessario che la Fondazione acquisisca il Suo/Vostro consenso.

La/Vi informiamo, altresì, che Lei/Voi potrà/potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del **d.lgs n.196/2003** ed, in particolare, ottenere la conferma dell'esistenza o no di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile; chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica, le finalità e modalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei dati potranno essere assunte presso la Segreteria o richieste al Responsabile della tutela dei dati personali della Fondazione.

Al riguardo, La/Vi informiamo, infine, che titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, con Sede in Corso Vannucci, n. 47, e che responsabile del trattamento stesso è il Segretario Generale *pro-tempore della Fondazione, in atti dr. Giuliano Masciarri, domiciliato per la carica presso la Fondazione medesima.*

**** L'eventuale rifiuto di rispondere ed il mancato rilascio del consenso al trattamento dei suddetti dati, comporterà l'oggettiva impossibilità per la Fondazione di rispettare le norme regolamentari relative alle modalità operative per il perseguimento delle finalità istituzionali. ****

CONSENSO

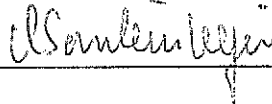
Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 196/2003, e consapevole che il trattamento oltre i dati personali riguarderà, ove necessario e nelle ipotesi e con le modalità precisate nell'informativa, anche quelli definiti "sensibili", ex art. 4 comma 1 lett. d) , nonché art. 26 dello stesso decreto:

presta il suo consenso per il trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa e per la comunicazione e/o diffusione dei suddetti dati, nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari della Fondazione.

(Prof. Ambrogio Santambrogio)
IL DIRETTORE

Data: **14/12/2015**

Firma leggibile



SEZIONE 1 – Informazioni sull'ente richiedente**1. DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE****UNIVERSITÀ DI PERUGIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE****2. SEDE LEGALE**

Indirizzo Via Pascoli 33		
Località Perugia	CAP 06124	Provincia PG
E-mail dipartimento.scipol@unipg.it	Tel 075/5855948	Fax 075/5855949
Sito web http://www.scipol.unipg.it/		
Cod.Fis. 00448820548	P.Iva 00448820548	

SEDE OPERATIVA (se diversa da quella legale)

Indirizzo		
Località	CAP	Provincia
E-mail	Tel	Fax

3. COORDINATE BANCARIE (coordinate del conto che sarà utilizzato per l'eventuale accredito)

Modalità di pagamento: BONIFICO	
Banca d'appoggio Unicredit Banca	Agenzia/Filiale Agenzia Università
Codice IBAN IT81U0200803043000029464237	Codice SWIFT

4. LEGALE RAPPRESENTANTE

Titolo Prof.	Cognome Santambrogio	Nome Ambrogio
E-mail ambrogio.santambrogio@unipg.it		Carica Direttore del Dipartimento

5. ORGANO DIRETTIVO (indicare denominazione, composizione, scadenza e nominativi)

CAMPO NON UTILIZZABILE

6. ORGANO DI CONTROLLO (indicare denominazione, composizione, scadenza e nominativi)

CAMPO NON UTILIZZABILE

7. NATURA GIURIDICA DELL'ORGANIZZAZIONE

PUBBLICO - Università

Data di costituzione	Anno inizio attività organizzazione
Data ultimo aggiornamento statutario	

8. EVENTUALE RICONOSCIMENTO GIURIDICO

Autorità	N. atto	Data
----------	---------	------

9. EVENTUALE ISCRIZIONE IN PUBBLICI REGISTRI/ALBI

	Data
	Data

10. RENDICONTI FINANZIARI DELL'ENTE E ESPOSIZIONI FINANZIARIE
(ultimi 3 esercizi, 2012-2013-2014) (DA NON COMPILARE)

ESERCIZIO	ENTRATE	USCITE	ESPOSIZIONE
	€. 0	€. 0	€. 0
	€. 0	€. 0	€. 0
	€. 0	€. 0	€. 0

11. BREVE STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

CAMPO NON UTILIZZABILE

12. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PREVALENTE DELL'ORGANIZZAZIONE

CAMPO NON UTILIZZABILE

13. PROGETTI SIGNIFICATIVI REALIZZATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI E LORO ENTITA' FINANZIARIA (DA NON COMPILARE)

PROGETTO	DESTINATARI	IMPEGNO ECONOMICO
		€ 0
		€ 0
		€ 0

14. EVENTUALI RICONOSCIMENTI UFFICIALI PER L'ATTIVITA' SVOLTA

CAMPO NON UTILIZZABILE

15. INDICARE LE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI ATTIVATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI ED IL TOTALE DELLA RACCOLTA

CAMPO NON UTILIZZABILE

16. NOTIZIE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (indicare numero) **(DA NON COMPILARE)**

Numero di sedi operative	Numero collaboratori
Numero soci	Numero volontari

17. TIPOLOGIA E NUMERO DI UTENTI DELL'ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE **(DA NON COMPILARE)**

TIPO UTENTE	TIPO SERVIZIO FRUITO	N. UTENTI
		0
		0
		0
		0

18. INDICARE A CHE TITOLO SONO OFFERTI I SERVIZI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI UTENTE
(indicare numero per ciascuna tipologia di utente) **(DA NON COMPILARE)**

Tipo Utente	Totalmente gratuito	Parzialmente gratuito	A tariffa	Prezzo uguale al costo	Prezzo superiore al costo	Totale utenti
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0

SEZIONE 2 – Informazioni sul progetto oggetto della richiesta

19. DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

20. TITOLO DEL PROGETTO

Il territorio oltre i luoghi di cura. Modelli di cura e disagio psico-sociale in nuovi servizi tra pubblico e privato nella provincia di Perugia

21. SETTORE SU CUI SI PRESENTA LA RICHIESTA

Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

22. FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare le finalità del progetto)

Acquisto beni e attrezzature	<input type="checkbox"/>
Formazione	<input type="checkbox"/>
Dotazione sistemi informatici	<input type="checkbox"/>
Conservazione e recupero patrimonio artistico	<input type="checkbox"/>
Ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizi Socio Assistenziali	<input checked="" type="checkbox"/>
Pubblicazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

23. BISOGNI/PROBLEMI AFFRONTATI NEL PROGETTO

Il cambiamento dell'istituzione manicomiale si impose, in Umbria, nel quadro nazionale come movimento d'avanguardia: prima della L.180, l'Umbria aveva già strutturato una rete territoriale di CIM e di altre organizzazioni deputate a sbarrare la strada all'internamento e a costituire presidi di risposta comunitaria ai processi di alienazione mentale. Basti ricordare che l'istituzione dei CIM fu avviata nel 1965, la Provincia di Perugia approvò il regolamento già nel 1974. E oggi? Assistiamo ad una medicalizzazione degli interventi e ad una riduzione delle risorse che fa sentire i propri effetti negativi su quei servizi che per scelta sono polivalenti, che sul territorio garantiscono interventi sociali a supporto di quelli sanitari. In questo gap di servizi si colloca il lavoro del terzo settore, delle associazioni e di chi, lontano dai tradizionali luoghi di cura, offre nel territorio strumenti aggiuntivi per sostenere e promuovere i processi di recovery. La ricostruzione dei processi di trasformazione della salute mentale è oggi importante per una messa a punto delle risposte necessarie per comprendere come i servizi si prendono cura di chi soffre di disturbi psico/sociali.

24. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La ricerca indaga le nuove forme di cura dei pazienti con disagio psichico, attraverso il rilevamento di realtà territoriali della provincia di PG (residenzialità, centri diurni, progetti riabilitativi di gruppo ecc.), innovativi sul piano terapeutico e organizzativo, nei quali emerga la sinergia tra servizi pubblici e privati, i nuovi approcci terapeutici, la rete dei servizi, l'affermarsi di nuove figure professionali. Questo all'interno di un rinnovato quadro della dimensione psico-sociale, che vede dialogare più reti sul territorio e non fa più riferimento ai soli servizi pubblici. La Salute Mentale richiede oltre all'impegno dei DSM in tutte le sue articolazioni: CSM, strutture residenziali, Centri diurni, un grande impegno della società civile. Le soluzioni più efficaci dialogano con il modello

di psichiatria di comunità che include la partecipazione dell'utente al trattamento ed il coinvolgimento dei familiari. Il contesto ed i luoghi di cura devono essere più vicini al contesto di vita della persona, promuovere la collaborazione con il privato sociale, il valore del lavoro come diritto, promuovendo la sperimentazione di modelli innovativi di welfare comunitario.

25. DESTINATARI DEL PROGETTO: *Individuazione della tipologia e del numero dei destinatari del progetto*

I destinatari del progetto sono coloro che necessitano di un approccio di cura che consenta di affrontare la malattia psichiatrica in un contesto di vita, ottimizzando il modo in cui le persone affette da malattia psichiatrica sviluppino la propria esistenza, incrementando la loro possibilità di esprimere forme di combinazioni alternative di stili di vita, fronteggiando e neutralizzando i fattori di cronicità, mettendo in relazione feconda le risorse individuali, quelle relazionali, quelle pubbliche e quelle del sociale. I movimenti internazionali e nazionali più recenti sono centrati sul tema della recovery e dell'empowerment che nascono dalle esperienze delle organizzazioni di utenti, dai gruppi di auto-aiuto, dai movimenti per i diritti dei disabili, dai pazienti che vivono nella comunità rivelando competenze e abilità e da quanto si sta mobilitando intorno alle esperienze di deistituzionalizzazione e di promozione dei diritti.

26. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO: *tipologia e il ruolo di soggetti coinvolti nel progetto oltre il richiedente*

Docenti del Dipartimento di Scienze Politiche: Prof. Alessandra Pioggia (diritto sanitario), Prof. Maria Giuseppina Pacilli (psicologia di comunità), dott. Riccardo Cruzzolin (antropologia politica), dott. Piero Dominici (sociologia della comunicazione), Patrizia Cecchetti, assistente sociale e docente di Welfare di comunità.

27. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: *dettagliare attività, fasi, tempi del progetto*

La ricerca analizza realtà territoriali significative sul piano organizzativo, innovative sul piano terapeutico/assistenziale. La rilevazione in questi servizi: OrtoXorto Coop NuovaDimensione/Asl1; Coop La Tenda Foligno, attività riabilitativa residenziale e reinserimento lavorativo; Coop La Semente di Spello, attività riabilitativa diurna per autistici; La Città del sole, riabilitazione innovativa residenziale; Neurops infantile Pg; CSM PG Centro; CAD di PG Coop ASAD; Ass Fuori Gioco attività riabilitative nelle attività sportive; Udc Castel del Piano del DSM Usl Umbria1; CSM Gubbio. La ricerca analizza la struttura del servizio, i progetti terapeutici, la relazione con le reti territoriali e le famiglie, i percorsi di recovery sociale, i nuovi bisogni di cura, le co-terapie a supporto delle terapie tradizionali. Si prevedono: 10 focus group con gli operatori dei servizi oggetto di analisi (4/5 persone per servizio); 20 interviste agli esperti (medici psichiatri, psicologi 2 per servizio), osservazione del sistema. Analisi dei percorsi terapeutici attraverso la scelta di casi, insieme agli operatori di servizio, almeno due per servizio, e differenti per genere, età e nazionalità.

28. RISULTATI ATTESI

Per quanto riguarda la struttura del servizio, si prevede la riflessione del modello organizzativo basato sulla partnership pubblico-privato e la sua incidenza sull'organizzazione dei servizi sanitari e sociali, la tipologia di figure professionali dell'equipe, la formazione e ruolo degli operatori, il ruolo dell'assistente sociale, la nascita di nuove figure professionali. Un risultato importante riguarda la metodologia d'intervento in relazione alla tipologia di disagio psichico, la tipologia e l'età degli assistiti, i rapporti con le famiglie, gli strumenti di valutazione utilizzati, la rete territoriale di supporto.

29. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

I criteri di valutazione del progetto riguardano:

- la valutazione della rete territoriale o le criticità del suo funzionamento,
- le potenzialità e il miglioramento di una rete attiva territoriale come sinergia tra pubblico e privato, tra cooperative, famiglie e servizi sanitari,
- la formazione degli operatori nel terzo settore,
- le nuove modalità di welfare comunitario,
- le nuove tecniche legate all'ortoterapia, arteterapia ecc.

30. INDICATORI DI EFFICIENZA, DI EFFICACIA, DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO PREVISTI PER LA MISURAZIONE DEI RISULTATI

- il costo per utente a carico del servizio sanitario pubblico e la spesa delle famiglie,
- la conoscenza di questi servizi da parte delle famiglie con a carico un paziente affetto da patologie psico-sociali,
- l'efficacia dei diversi percorsi terapeutici alternativi alle cure tradizionali e i suoi costi,
- l'integrazione degli utenti in famiglia e nella società dopo la terapia.

31. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PERUGIA

32. DURATA DEL PROGETTO

Numero Mesi 24

33. RESPONSABILE ESECUTIVO DEL PROGETTO

Titolo Prof.	Cognome Giacalone	Nome Fiorella	
Qualifica Professore Associato		Telefono 075/5855412	Fax 075/5855429
E-mail di riferimento fiorella.giacalone@unipg.it		Cellulare 347/7853721	

34. FORME DI COMUNICAZIONE PREVISTE NEL PROGETTO

Conferenza stampa	
Comunicati stampa	X
Inviti	X
Locandine	X
Manifesti	X
Pubblicazioni	X
Inaugurazione evento/attività	
Seminario nazionale	X

SEZIONE 3 – QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

35. PROGETTI FINANZIATI DALLA FONDAZIONE NEGLI ULTIMI 3 ANNI

TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO
La democrazia cristiana a Perugia e a Terni (1944-1993), codice 2014.0009.021	€ 10,00
	€ 0,00
	€ 0,00

36. BUDGET DEL PROGETTO PER VOCI DI SPESA (N.B. Si ricorda che è obbligatorio allegare preventivi)

CATEGORIA	VOCE DI SPESA	IMPORTO
Spese logistiche	Acquisto mezzi di trasporto	€
	Acquisto arredi	€
	Dotazione di sistemi informatici	€ 1,00
Spese generali	Conferenze e seminari	€ 5,00
	Mostre ed esposizioni	€
	Pubblicazioni	€ 5,00
Risorse umane	Realizzazione corsi / attività formativa	€
	Formazione del personale	€
	Sviluppo del personale e/o dell'organizzazione	€
	Borse di studio	€ 20,00
	Consulenza esterna	€ 3,00
Opere e collezioni	Acquisizione di collezioni librerie e artistiche	€
	Manutenzione di collezioni librerie e artistiche	€
	Produzione di nuove opere artistiche	€
	Produzione di rappresentazioni artistiche	€
Altro	missioni	€ 1,00
	traduzioni (articoli per riviste straniere)	€ 2,00
	acquisto materiale bibliografico	€ 1,00
	TOTALE	€ 38,00

37. BUDGET SINTETICO DEL PROGETTO

FONTI DELLE RISORSE		IMPORTO		
Budget complessivo del progetto		€ 38,00		
Risorse proprie dell'ente richiedente		€ 15,20		
Contributo che si richiede a Fondazione C.R. Perugia		€ 22,80		
Altre Fonti di finanziamento		€ 0,00		
Dettaglio degli Enti terzi cofinanziatori del progetto				
<i>Specificare la Denominazione sociale</i>				
	<i>Ente Pubblico</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Già concesso</i>	<i>Importo del cofinanziamento</i>
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00

Assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES

Nel caso la Fondazione CRPG deliberi di assegnare un finanziamento si chiede, visto il disposto dell'art. 28 del DPR 29/9/73 n. 600, che lo stesso:

- venga assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES
- non venga assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES poiché l'organizzazione non svolge attività di impresa ed il finanziamento stesso non è destinato a sostegno di attività commerciale

Detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto

Con riferimento all'eventuale imposta sul valore aggiunto applicata, ex D.P.R. 26 ottobre 1973, n. 633, si precisa che:

- l'Iva potrà essere detratta dal richiedente in percentuale pari a: %
- l'Iva non potrà essere detratta dal richiedente.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
IL DIRETTORE

Firma del legale rappresentante (Prof. Ambrogio Santambrogio)

A. Santambrogio

SEZIONE 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**A) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA, PENA L'INAMMISSIBILITA'**

Allegato	Note	Cartaceo	Elettronico
Lettere di intenti dei soggetti cofinanziatori (se presenti)			
Preventivi di spesa		X	

B) DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

N.B. I DETTAGLI CONTENUTI IN TALE DOCUMENTAZIONE POSSONO COSTITUIRE ELEMENTO PREFERENZIALE DI GIUDIZIO

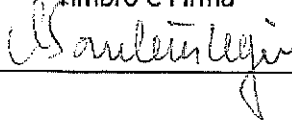
Allegato	Note	Cartaceo	Elettronico
Atto Costitutivo			
Statuto			
Bilancio ultimo esercizio approvato			
Bilancio preventivo dell'anno in corso (ove previsto)			
Curriculum vitae et studiorum (del responsabile del progetto)	Fiorella Giacalone Coordinatore Corso di Laurea S.Sociale e Politiche Sociali, Professore Associato confermato, settore M_DEA 0/1 (Discipline demoetnoantropol ogiche) Dipartimento di Scienze Politiche Attività didattica e formativa 1992-1997 Ricercatr		
Elenco delle pubblicazioni più recenti e relativo impact factor (del responsabile del progetto)	(con Paola Falteri), Migranti involontari.		

	<p>Giovani stranieri tra percorsi urbani e aule scolastiche, Perugia, Morlacchi, 2012.</p> <p>Bismillah. Saperi e pratiche del corpo nella tradizione marocchina, Perugia, Gramma, 2007 (in particolare: confraternit</p>		
Piano finanziario pluriennale ("progetti destinati a protrarsi nel tempo (anche dopo l'erogazione del finanziamento) dovrà essere rimesso piano finanziario pluriennale per la gestione del servizio o della struttura, che copra almeno i primi 3 anni di attività")	<p>Fase I: rilevazione, osservazione e interviste; focus group</p> <p>Fase II. Sbobinatura interviste, seminario nazionale e pubblicazione di un testo con risultati della ricerca.</p> <p>Pubblicazione di alcuni articoli in riviste straniere di settore.</p>		
Relazione tecnica da parte del restauratore			
Copia del Modello EAS di cui all'art. 30 del D.l. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009 (solo per gli Enti Associativi)			
Giustificazione quote budget per borse di studio, missioni e acquisto materiale bibliografico		X	
Altro (specificare)			

Data **14/12/2015**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)

Timbro e Firma



ALLEGATO N. 1

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto **Santambrogio Ambrogio** nato a Cosans Medurus il 21-8-1958,
in qualità di **Direttore del Dipartimento** (legale rappresentante) dell'Ente **UNIVERSITÀ DI PERUGIA**
con sede **Via Pascoli 33 Perugia 06124 PG**

DICHIARA

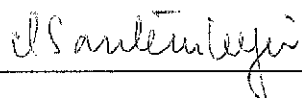
Che l'Ente UNIVERSITÀ DI PERUGIA si impegna a farsi carico della quota di autofinanziamento di € 15.2 per il progetto dal titolo: Il territorio oltre i luoghi di cura. Modelli di cura e disagio psico-sociale in nuovi servizi tra pubblico e privato nella provincia di Perugia presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia con il Bando 2016.

L'Ente UNIVERSITÀ DI PERUGIA si impegna inoltre:

- 1- a manlevare la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia da eventuali responsabilità, anche nei confronti di terzi, che dovessero discendere dall'esecuzione materiale del progetto finanziato;
- 2- a garantire che i collaboratori destinati alla realizzazione o gestione successiva del progetto siano assunti o impiegati nel rispetto di tutte le disposizioni, anche previdenziali ed assicurative, che regolano il tipo di rapporto lavorativo;
- 3- a garantire che ogni partecipante al progetto sarà coperto da un'adeguata assicurazione nella fase di realizzazione e gestione del progetto.

Data **14/12/2015**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)
IN FEDE





GIUSTIFICAZIONE QUOTE DEL BUDGET:

1. 2 Borse di studio da assegnare attraverso procedure selettive (contratti di ricerca),
2. Consulenza esterna a specialisti del settore (italiani o stranieri)
3. Traduzioni: per internazionalizzare il progetto attraverso la pubblicazione di articoli in riviste scientifiche straniere (in inglese o francese),
4. Missioni: spostamenti finalizzati alla rilevazione: osservazione, interviste, focus group, all'interno della provincia di Perugia. Spostamenti in altre regioni per partecipazione a convegni sul tema;
5. Acquisto materiale bibliografico da utilizzare ai fini del progetto,
6. Acquisto computer, programma word e due registratori per interviste e organizzazione del progetto.